

*Ricevimento studenti:*

Lunedì ore 17.30 e martedì ore 11.30, Istituto di Storia della Filosofia.

## FILOSOFIA DELLA STORIA

II semestre

(prof. V. Tombolato)

*Programma del corso:*

## 1) parte istituzionale:

- La filosofia della storia come problema epistemologico
- Elementi di filosofia della conoscenza storica.
- Elementi di filosofia del divenire storico.

## 2) parte monografica:

La perenne attualità del mito di Sisifo ovvero la storia nella prospettiva di J. Ortega y Gasset. Ragione vitale e nuova metafisica; ragione storica e modernità; un'interpretazione della storia universale; dal tema di Socrate al tema del nostro tempo.

*Bibliografia:*

1. P. MICCOLI, *Introduzione alla filosofia della storia*, Paideia Ed., Brescia 1980. Si consiglia: H.I. MARROU, *La conoscenza storica*, tr. it., il Mulino, Bologna 1962 e succ. ed.
2. J. ORTEGA Y GASSET, *Aurora della ragione storica*, tr. it., Sugarco, Milano 1983; L. PELLICANI, *La sociologia storica di Ortega y Gasset*, Sugarco, Milano 1986. A scelta dello studente J. ORTEGA Y GASSET, *Una interpretazione della storia universale*, tr. it., Sugarco, Milano, 1978, oppure J. ORTEGA Y GASSET, *Il tema del nostro tempo*, tr. it. Sugarco, Milano.

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì 10.30-12.00, Istituto di Storia della filosofia

## FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

II semestre

(prof. R. Piovesan)

*Programma del corso:*

- 1) Filosofia del linguaggio e Retorica: rapporti storici e teorici.
- 2) Inconsistenza teorica delle dicotomie «letterale-metaforico» e «esplicito-implicito».

*Bibliografia:*

- J.L. AUSTIN, *Saggi filosofici* (a cura di Paolo Leonardi), Milano, Guarini, 1990.  
 PAOLO LEONARDI, *La filosofia del linguaggio ordinario*, in MARCO SANTAMBROGIO (a cura di) *La filosofia analitica del linguaggio*, Bari, Laterza 1990.  
 BICE MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Bompiani, 1989.  
 OSWALD DUCROT *Presupposizione e Allusione* nel Vol. X della *Enciclopedia Einaudi*.

\* Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date nel corso delle lezioni. Gli studenti che intendono sostenere l'esame, pur non potendo frequentare il corso, sono invitati a prendere contatto col docente per concordare programma e bibliografia.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dal dott. A. CATTANI:

*Argomento:*

«Leggere tra le righe»

*Programma:*

Perché si deve tacere non solo ciò di cui non si può parlare (cfr. Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus*, 7), ma anche ciò di cui è superfluo parlare? Qualche passo (in avanti?) nell'impervio territorio delle conoscenze e delle intese tacite, dove confluiscono retorica, logica e filosofia del linguaggio.

*Bibliografia:*

Sarà indicata nel corso del seminario.

*Ricevimento studenti:*

Lunedì ore 15-17 presso l'Istituto di Storia della Filosofia.

## GEOGRAFIA

L'insegnamento muove il corso di «Geografia I» tenuto dal prof. D. Croce per il corso di diploma in Vigilanza Scolastica (v. pag. 111).

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE I  
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE II

Gli insegnamenti mutuano i corsi omonimi tenuti dalla prof.ssa L. Zilli per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 39).

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I  
LINGUA E LETTERATURA INGLESE II

Gli insegnamenti mutuano i corsi omonimi tenuti dalla prof.ssa R. Meoli Toulmin per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 42).

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA I

L'insegnamento muove il corso omonimo tenuto dalla prof.ssa G. Gardenal per il corso di diploma in Vigilanza Scolastica (v. pag. 113).

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA II  
I semestre  
(prof.ssa G. Gardenal)

- A) Corso monografico: per il corso monografico e la bibliografia ad esso pertinente cfr. il programma di Lingua e letteratura italiana I-II per il corso di diploma in Vigilanza Scolastica (vedi pag. 113).
- B) Parte generale: profilo generale di storia della letteratura italiana (dal Cinquecento al Novecento). Ampia scelta di letture antologiche relative ai secoli che costituiscono materia d'esame.  
Lettura e commento di 25 canti della *Commedia* (10 dal *Purgatorio*, 15 dal *Paradiso*), integrata dalla frequenza alle letture dantesche tenute dal prof. Zaccaria.

*Bibliografia:*

Per il profilo storico e le letture antologiche si consiglia l'uso di una buona e recente antologia, ad esempio GUGLIELMINO-GROSSER, *Il sistema letterario*, Principato, Milano 1989.

Lettura di testi: A. MANZONI, *I Promessi Sposi*; G. VERGA, *I Malavoglia*, I. NIEVO, *Le confessioni di un italiano*.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa A. Chemello nel secondo semestre.

*Argomento:*

La didattica della letteratura: il «romanzo» nella tradizione letteraria ottocentesca.

*Programma:*

- a) Il movimento romantico in Italia; La polemica Classici-Romantici;
- b) Il romanzo storico; La storiografia e la politica;
- c) Manzoni, *I promessi sposi*; Il problema della lingua;
- d) Il Naturalismo e il Verismo; Verga, *I Malavoglia*.

*Bibliografia:*

A. MANZONI, *I promessi sposi*, a cura di E. Raimondi-L. Bottoni, Milano, Principato, 1987.

G. VERGA, *I Malavoglia*, a cura di S. Guglielmino, Il Mulino, 1990.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite nel corso del Seminario.

*Ricevimento studenti*

Venerdì - ore 9-11 presso l'Istituto di Filologia e letteratura italiana, Via B. Pellegrino, 1.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
corso serale

L'insegnamento muove il corso omonimo tenuto dal prof. G. Ronconi per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 49).

LINGUA E LETTERATURA LATINA I  
II semestre  
(prof. P. Mantovanelli)

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:
  - a) Propedeutica: pronuncia, accento, problemi di fonetica, morfologia e sintassi; edizione critica.
  - b) Storia della letteratura latina (con particolare riguardo agli autori principali e ai movimenti culturali).
2. Parte monografica:
 

Investimento e spreco totale. Aspetti «economici» del mondo morale senecano.

*Bibliografia:*

1. a) A. TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Patron 1981<sup>3</sup>.
- b) G.B. CONTE et al., *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Firenze, Le Monnier 1987, da integrare con: E. PIANEZ-ZOLA-L. CRISTANTE-G. RAVENNA, *Dieci secoli di letteratura latina*, Firenze, Le Monnier 1987 (o ristt.).
2. Testi da Seneca in fotocopia. Testi specifici di riferimento saranno indicati dal docente a lezione  
Appunti da lezioni ed esercitazioni.

*Ricevimento studenti:*

Prima o dopo le lezioni.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dai ricercatori:

1. dott.ssa E. Baffi:

- a) *Argomento:*  
CICERONE, *Lettere* (scelta)

*Programma:*

Lettura del testo con applicazioni pratiche di nozioni propedeutiche di pronuncia,

morfologia, sintassi. Particolare attenzione agli aspetti lessicali (sinonimia, etimologia, etc.).

*Bibliografia:*

CICERONE, *Lettere*, Milano, Rizzoli (B.U.R.), 1981.

b) *Argomento:*

Introduzione alla corretta pronunzia del latino e approfondimento di alcuni fondamentali fenomeni fonetici, morfologici e sintattici; principi di critica testuale.

*Bibliografia:*

Principale testo di riferimento:

A. TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica...* (vd. Parte istituzionale, a)).

*Ricevimento studenti*

Rivolgersi in Istituto di Filologia Latina

2. dott.ssa A. Cassata Contin:

*Argomento:*

Letture antologiche di autori latini con inquadramento storico letterario.

*Bibliografia:*

E. PIANEZZOLA, L. CRISTANTE, G. RAVENNA *Dieci secoli di letteratura latina*, Firenze, Le Monnier 1987 (o rist.)

*Ricevimento studenti*

Rivolgersi in Istituto di Filologia Latina

### LINGUA E LETTERATURA LATINA II

L'insegnamento muove il corso di «Lingua e letteratura latina III» tenuto dal prof. G.F. Ravenna per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 53).

*Avvertenza:*

A partire dall'anno accademico 1987-88 gli studenti dovranno sostenere anche la prova scritta dal latino, attualmente collegata all'esame di Lingua e letteratura latina I del corso di laurea in Materie letterarie. Inoltre nella parte propedeutica sarà compresa la metrica (fondamenti teorici e lettura).

### LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA I LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA II

Gli insegnamenti mutuano i corsi omonimi tenuti dalla prof.ssa D. Pini Moro per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 54).

### LINGUA E LETTERATURA TEDESCA I LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II

Gli insegnamenti mutuano i corsi omonimi tenuti dal prof. R. Saviane per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 57).

### LINGUA FRANCESE I-II

II semestre

(prof.ssa L. Zilli)

Vedere diploma in Vigilanza Scolastica a pag. 115

### LINGUA INGLESE I-II

I semestre

(prof.ssa R. Toulmin)

Vedere diploma in Vigilanza Scolastica a pag. 116

### LINGUA SPAGNOLA I-II

I semestre

(prof.ssa E. Panizza)

Vedere diploma in Vigilanza Scolastica a pag. 117

### LINGUA TEDESCA I-II

I semestre

(pro. R. Saviane)

Vedere diploma in Vigilanza Scolastica a pag. 118

### LOGICA

II semestre

(prof. E. Martino)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Il corso, essenzialmente teorico (con qualche cenno storico), si propone di fornire una conoscenza di base della logica simbolica moderna e di introdurre al problema dei fondamenti della matematica.

*Programma del corso:*

Linguaggi formali della logica proposizionale e della logica dei predicati del 1° ordine. Sviluppo del sistema di deduzione naturale quale approccio al metodo ipotetico-deduttivo. Verità logica e deducibilità formale. Teoremi di validità e completezza. Fondazione logica delle entità matematiche (alla maniera di Frege e Russell). Il metodo assiomatico della matematica astratta. Il programma fondazionale di Hilbert. I teoremi di Gödel e loro significanza filosofica per la concezione della verità matematica. I paradossi della teoria ingenua degli insiemi e loro soluzione nella teoria assiomatica. Stato attuale degli studi sui fondamenti della matematica e possibili prospettive.

*Bibliografia:*

LEMMON E.J., *Elementi di logica*, Laterza.  
 ROGERS R., *Logica matematica e teorie formalizzate*, Feltrinelli.  
 RUSSELL B., *Introduzione alla filosofia matematica*, Longanesi.

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 presso Istituto di Storia della filosofia di Magistero.

## METODOLOGIA E DIDATTICA

I semestre  
 (prof. S. Baratto)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Promuovere interesse per un'attività di conoscenza e di contemplazione, per attenuare le ripercussioni angosciose di una cultura tecnologica, traumatizzante l'aspirazione dell'uomo alla totalità dello spirito.

*Programma del corso:*

## 1) Parte istituzionale:

Il processo cognitivo tra apprendimento ed insegnamento.

## 2) Parte monografica:

La poesia come fatto dello spirito e, pertanto, capace di proporsi educativamente ad ogni età.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

Lezione ex cathedra, con possibilità, su richiesta, di seminari di lettura.

*Bibliografia:*

BARATTO S., *Problemi dell'apprendimento*, Nuova Vita, Padova, 1985.  
 BARATTO S., *Dispense sul ruolo pedagogico della poesia*.  
 RENZI L., *Come leggere la poesia*, Il Mulino, Bologna.  
 DELLA CASA M., *Leggere e scrivere poesia nella scuola*, capp. 1-2 (da p. 5 a p. 87), La Scuola, Brescia.

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì, ore 15-17 e venerdì ore 10-12 via Marsala, 59.

## METODOLOGIA E DIDATTICA DEGLI AUDIOVISIVI

II semestre  
 (prof. L. Galliani)

*Scopi specifici dell'insegnamento*

Conoscere le caratteristiche linguistiche e tecniche dei media e le metodologie per il loro inserimento nei sistemi formativi

*Programma del corso:*

## 1) parte istituzionale:

Le tecnologie audiovisive e informatiche nei processi di insegnamento-apprendimento: modelli pedagogici e didattici. Seminari esercitativi di progettazione-produzione di itinerari formativi e unità didattiche con l'uso dei media.

## 2) parte monografica:

La formazione, l'aggiornamento e le riqualificazione degli operatori scolastici nel settore delle tecnologie educative.

*Modalità di svolgimento delle lezioni*

- 1) Lezioni verbali supportate da lucidi per lavagna luminosa.
- 2) Lavori di gruppo nei Seminari a numero chiuso

N.B. Chi non può frequentare i seminari DEVE concordare all'inizio del corso una attività sostitutiva di ricerca.

*Bibliografia*

## Parte istituzionale:

- 1) L. GALLIANI, *Tecnologie dell'istruzione* (in corso di stampa)
- 2) L. MASON, B.M. VARISCO, *Mente, computer, società e scuola*, SEI, Torino.

## Parte monografica:

- 1) AA.VV. *Le tecnologie educative nelle scuole del Veneto - 1° Rapporto regionale*, CLEUP, Padova, 1990

*Ricevimento studenti*

Martedì 16.30-17.30 e mercoledì 11-12 via S. Francesco 33.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dai ricercatori:

C. Amplatz, M. Bernardinis, R. Costa, F. Luchi, B.M. Varisco

*Argomento:*

Curriculum e media tecnologici

*Programma:*

Progettazione di unità didattiche con l'uso di tecnologie: a) criteri di analisi del software e modi del suo inserimento didattico; b) parametri di scelta del medium e produzione di programmi.

*Bibliografia:*

L. GALLIANI (a cura), *Audiovisivi e progettazione formativa*, Regione Emilia Romagna, Bologna, 1986.

*Ricevimento studenti (presso il Settore Tecnologie Educative, Via S. Francesco, 33):*

C. AMPLATZ Lunedì 15-18 giovedì 9-12; M. BERNARDINIS Lunedì 9-12 Giovedì 15-18; R. COSTA Martedì 15-18 mercoledì 9-12; F. LUCHI Martedì 9-12 mercoledì 15-18; B.M. VARISCO Venerdì 9-12 venerdì 15-18.

## INSEGNAMENTI DI PEDAGOGIA

## Avvertenze

Nell'ambito dei corsi di laurea in Materie Letterarie e in Pedagogia e del diploma in Vigilanza Scolastica, l'insegnamento di «Pedagogia» viene attualmente impartito da tre docenti ed è differenziato per «aree» di ricerca.

Tali «aree» sono:

- Pedagogia della comunicazione (*prof.ssa Anna Maria Bernardinis*) codice 34032
- Pedagogia ambientale (*prof.ssa Anna Genco*) codice 35009
- Pedagogia del linguaggio (*prof.ssa Diega Orlando*) codice 35007

N.B. Si ricorda che l'insegnamento di Pedagogia, area «Filosofia dell'educazione» (codice 35008), tace dall'a.a. 1985-86.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Materie Letterarie e Pedagogia e al corso in Vigilanza Scolastica con *Piano di studio libero* possono seguire, a loro scelta, uno dei corsi suindicati. Infatti il Consiglio della Facoltà di Magistero, nella sua adunanza del 29 aprile 1987, oltre a ribadire che gli esami di «Pedagogia» non sono propedeutici l'uno rispetto all'altro, ha riconfermato che lo studente può sostenere uno o due o tre esami di «Pedagogia» con lo stesso docente (o con docenti diversi) identificando sul piano di studio libero l'«area» (o le «aree») mediante il numero di codice corrispondente.

Gli studenti con *Piano di studio statutario*: se iscritti al corso di laurea in *Materie Letterarie*, sono tenuti a seguire esclusivamente il corso relativo all'area «Pedagogia della comunicazione» impartito dalla prof.ssa Bernardinis (codice 34032);

se iscritti al corso di laurea in *Pedagogia* e al diploma in *Vigilanza Scolastica*, sono tenuti a seguire esclusivamente i corsi relativi alle aree di «Pedagogia ambientale» e di «Pedagogia del linguaggio», impartiti rispettivamente dalle prof.sse Genco (codice 35009) e Orlando (codice 35007), e a sostenere i tre esami di «Pedagogia» richiesti dallo statuto per i citati corsi di laurea e di diploma nell'ambito delle due «aree» qui sopra indicate.

## PEDAGOGIA (Area: Pedagogia ambientale)

## II semestre

(*prof.ssa A. Genco*)

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:
  - Teoria e scienza dell'educazione
  - Un classico della pedagogia
  - Storia della pedagogia (solo per gli studenti che non prevedono nel loro piano di studi l'inserimento dell'esame specifico di *Storia della pedagogia*, come da Bollettino Notiziario).
2. Parte monografica:
  - Scienza, ecologia, educazione.

*Bibliografia:*

Parte istituzionale:

- G. MASSARO, *Soggettività e critica in pedagogia*, La Scuola, Brescia, 1984.  
 J.F. HERBERT, *Antologia pedagogica* (a cura di A. Saloni), La Nuova Italia, Firenze, 1973.  
 F. BLÄTTNER, *Storia della pedagogia*, Arnaldo, Roma, ult. ed.

Parte monografica:

- A. GENCO, *Scienza, ecologia, educazione*, CLEUP, Padova, 1990.  
 M. MAYER (a cura), *Una scuola per l'ambiente*, La Nuova Italia, Firenze 1989.

Lo studente, inoltre, svolgerà una *ricerca* (scritta) approfondendo uno dei temi trattati nel corso, *scelto liberamente*.

*Ricevimento studenti:*

Martedì 9.30-10.30 e mercoledì 11-12, Piazza Capitaniato, Dip. scienze educ.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa M. Borsaro:

*Argomento:*

Seminario su J.F. HERBERT.

*Programma:*

Individuazione delle tematiche fondamentali del pensiero di J.F. HERBART, con particolare attenzione alla problematica storico-pedagogica.

*Bibliografia:*

JOHANN FRIEDRICH HERBART, *Antologia pedagogica* (a cura di Alfredo Saloni), La Nuova Italia, Firenze, 1973.

L'orientamento bibliografico verrà concordato con i frequentanti nel corso degli incontri seminariali.

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì ore 11-13 presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

PEDAGOGIA (Area: Pedagogia del linguaggio)  
II semestre  
(prof.ssa D. Orlando Cian)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Studio dei problemi teorici e pratici relativi alla ricerca in ambito educativo e pedagogico.

*Programma del corso:*

## 1. Parte istituzionale:

- a) Epistemologia dell'educazione.
- b) Lettura di un classico: Comenio.
- c) Storia della pedagogia (solo per gli studenti iscritti alla facoltà di lettere e filosofia o al corso di laurea in materie letterarie).

## 2. Parte monografica:

Pedagogia dell'infanzia: lingua e educazione linguistica.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

Per la parte istituzionale lezioni con discussioni.

Per la parte monografica introduzioni metodologiche e lavori di seminario (con frequenza obbligatoria).

*Bibliografia:*

## 1. Parte istituzionale:

- a) ORLANDO CIAN D., *Introduzione a una epistemologia dell'educazione*, CLEUP, Padova 1989.
- b) COMENIO A., *Didattica Magna* (edizione integrale).
- c) RAVAGLIOLI F., *Educazione occidentale. Storia, problemi e documenti*, Armando, Roma 1988 (3° vol.) (solo per gli studenti indicati al punto c).

## 2. Parte monografica:

- a) ORLANDO CIAN D., *La pedagogia dell'infanzia, oggi*, CLEUP, Padova, 1990.
- b) Dispense.  
Per i non frequentanti il seminario, un volume a scelta tra:  
ORLANDO CIAN D. (a cura), *Gli occhi nuovi della metafora*, Gregoriana, Padova 1986  
ORLANDO CIAN D. (a cura), *La creatività come problema pedagogico*, Liviana, Padova 1986  
MILAN G., *Relazioni interpersonali a scuola*, CLEUP, Padova 1989  
DOLTO F., *Le parole dei bambini*, Mondadori, Milano 1988  
RICCI BITTI P.E., ZANI B., *Comunicare nella vita quotidiana*, Il Mulino, Bologna 1983.

Per chi itera l'esame, sostituire i testi ai punti 1a e 2a con:

- XODO CEGOLON C., *La ragione e l'imprevisto*, La Scuola, Brescia 1988.  
ORLANDO CIAN D., *Il bambino e il racconto*, Patron, Bologna 1981.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dai ricercatori:

1. Dott. Giuseppe Milan

*Argomento:*

La lingua nella relazione interpersonale adulto-bambino.

*Programma:*

- 1) Riferimenti teorici.
- 2) Confronto con i programmi didattici ministeriali.
- 3) Proposte didattiche
- 4) Esercitazioni applicative

*Bibliografia:*

Le indicazioni bibliografiche saranno date nel corso del seminario.

*Ricevimento studenti:*

Dopo lo svolgimento del seminario

2. Dott.ssa Carla Xodo

*Argomento:* La dimensione educativa del racconto.

*Programma:*

Il seminario prevede: a) prova tecnica. b) prova applicativa.

- a) Interpretazione del racconto in chiave ermeneutica, al fine di rilevare gli aspetti pratici - educativi del sapere narrativo;
- b) Proposte didattiche per una interpretazione e costruzione del racconto.

*Bibliografia:*

C. XODO, *Paideia e mimesis*, La soglia educativa del racconto (in corso di stampa).

*Ricevimento studenti:*

Dopo il seminario, Dip. Scienze dell'educazione.

PEDAGOGIA (Area: Pedagogia della comunicazione)  
I semestre  
(prof.ssa A. M. Bernardinis)

Vedi laurea in Materie Letterarie a pag.

Si raccomanda di leggere le «avvertenze» a pag. 60.

PEDAGOGIA COMPARATA  
II semestre  
(prof. L. Pati)

*Programma del corso:*

## 1. Parte istituzionale:

- a) Introduzione alla pedagogia comparata: profilo storico, precisazioni concettuali, problematiche epistemologiche.
- b) Il metodo comparativo nello studio dei sistemi educativi: differenze e somiglianze tra sistema educativo centrato sulla famiglia e sistema educativo centrato sul collettivo.

## 2. Parte monografica:

Conformemente alla dimensione «prospettica» della pedagogia comparata, saranno approfonditi i seguenti temi:

- comunicazione familiare e funzioni educative parentali;
- educazione degli adulti e progresso sociale.

*Modalità di svolgimento delle lezioni*

Lezioni con discussione, esercitazioni metodologiche, attività di seminario.

*Bibliografia:*

A. VEXLIARD, *La pedagogia comparativa* (trad. dal francese), La Scuola, Brescia, 1972.

U. BRONFENBRENNER, *Due mondi dell'infanzia: USA-URSS. Struttura sociale e socializzazione* (trad. dall'inglese), A. Armando, Roma, 1974.

L. PATI, *La funzione educativa del padre*, Vita e Pensiero, Milano, 1981.

L. PATI, *Pedagogia della comunicazione educativa*, La Scuola, Brescia, 1984.

Un libro a scelta tra:

- N. GALLI, *Educazione dei giovani alla famiglia*, Vita e Pensiero, Milano, 1981.

- B. SCHWARTZ, *Educazione degli adulti ed educazione permanente*. 11 lezioni all'Università di Padova, Liviana, Padova, 1987.

*Ricevimento studenti:*

Giovedì, dalle 16.15 alle 18.15 presso il Dip. di Scienze dell'Educazione.

PEDAGOGIA SPECIALE  
II semestre  
(prof.ssa M. Contini D'Alonzo)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

- a) Consapevolezza dei «disturbi» comunicativo-relazionali possibili in contesti educativi (famiglia e scuola) caratterizzati dalla presenza di «soggetti-problema».
- b) Competenza teorico-operativa finalizzata a una lettura pedagogica di quei «disturbi» e all'individuazione di percorsi educativi tesi al loro superamento.

*Programma del corso:*

## 1. Parte istituzionale:

- a) Analisi pedagogica delle leggi della comunicazione interpersonale e dei suoi possibili disturbi. Approccio sistematico e impegno etico-esistenziale.
- b) Individuazione-costruzione di un progetto educativo teso all'integrazione dei soggetti handicappati nel contesto scolastico e nel gruppo-classe. Dalle diversità alla differenza.

## 2. Parte monografica:

Contesto familiare, contesto scolastico. La tensione alla trasparenza comunicativa, l'accettazione-confronto con la sua opacità-problematicità.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

Lezioni con discussione, attività di «laboratorio».

*Bibliografia:*

1. CONTINI M., *Comunicazione e educazione*, La Nuova Italia (collana Strumenti), Firenze, 1980; CANEVARO A., *Handicap e scuola. Manuale per l'integrazione scolastica*, NIS, (La Nuova Italia Scientifica), Roma, 1988<sup>2</sup>: capitoli 1, 2, 3, 4, 10; BERTIN G.M., CONTINI M., *Costruire l'esistenza*, Armando, Roma, 1983: capitoli 1.1, 1.3, 2.1, 2.2, 2.4.

2. CONTINI M., *Comunicare fra opacità e trasparenza*, Bruno Mondadori, Milano, 1984 e, a scelta, uno dei seguenti testi:

CARTRY J., *Genitori simbolici*. L'inserimento in «famiglia terapeutica» di bambini affetti da carenze relazionali, Edizioni Dehoniane, Bologna, 1989; LONGHI M., *Più che un bambino un prete*, Edizioni Dehoniane, Bologna, 1985.

*Ricevimento studenti:*

Giovedì 12-13; mercoledì 9.30-10.30 presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

PSICOLINGUISTICA  
II semestre  
(prof. G.B. Flores d'Arcais)

*Programma del corso:*

## 1) Parte istituzionale:

Introduzione alla psicolinguistica.  
La comprensione e la produzione del linguaggio  
Lo sviluppo del linguaggio  
Fondamenti biologici dell'acquisizione linguistica  
La patologia del linguaggio

## 2) parte monografica

*La lettura*  
I processi di comprensione durante la lettura  
Le dislessie evolutive

*Bibliografia (di massima):*

1. D. SLOBIN, *Psicolinguistica*, La Nuova Italia, Firenze oppure J.F. KESS, *Introduzione alla psicolinguistica*, F. Angeli, Milano.
2. R. JOB e R. RUMIATI, *Linguaggio e pensiero*, Il Mulino, Bologna, cap. 1, 2, 3.
3. L. PIZZAMIGLIO (a cura di), *I disturbi del linguaggio*. Etas, Milano (capitolo di Parisi e di Pizzamiglio)
4. R. CROWDER, *Psicologia della Lettura*. Il Mulino, Bologna.  
La bibliografia definitiva verrà comunicata a lezione.

*Ricevimento studenti*

Giovedì ore 11.30-13 presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (con la preghiera di fissare un appuntamento, tel. 45030). Altre ore sono possibili anche su appuntamento.

PSICOLOGIA  
I semestre  
(prof.ssa E. Gyulai)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire un quadro generale della psicologia, della sua storia e dei suoi metodi.

*Programma del corso:*

1. Storia della psicologia.
2. Oggetto e metodi della psicologia. La misurazione in psicologia. Percezione, apprendimento, memoria, linguaggio, pensiero, emozioni, motivazione.

*Modalità e svolgimento delle lezioni:*

Le lezioni hanno lo scopo di offrire una visione di insieme della materia e di approfondire alcuni punti di essa.

*Bibliografia:*

1. AA. VV. (a cura di P. Legrenzi), *Storia della psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1988.
2. VICARIO G.B., *Psicologia generale*, Cleup editore, Padova 1988.  
AA. VV. (a cura di G.B. Vicario), *Psicologia sperimentale*, Cleup editore, Padova 1988.  
DARLEY J.M., GLUCKSBERG S., KAMIN L.J., KINCHLA R.A., *Psicologia*, Il Mulino, Bologna 1986. Capitoli 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11.

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì ore 11.30-13.30, Palazzo Eca, Via degli Obizzi, 23.

PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA  
I semestre  
(Prof.ssa F. Tessari)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Il corso, a carattere prevalentemente istituzionale, si propone di dare una preparazione di base e di accrescere la sensibilità alle esigenze psicologiche dei bambini e degli adolescenti, specie a quanti saranno a contatto con soggetti in età evolutiva nelle istituzioni prescolastiche e a quanti si dedicheranno all'insegnamento nei vari ordini di scuola.

*Programma del corso:*

1. I problemi fondamentali della psicologia dello sviluppo, considerati anche in prospettiva storica.
2. Le fasi dello sviluppo nei suoi diversi aspetti (percettivo, intellettuale, linguistico, affettivo-emotivo, sociale e morale), dalla nascita all'adolescenza, secondo gli indirizzi teorici: piagetiano, gestaltista e psicoanalitico.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

L'approfondimento dei concetti-base verrà accompagnato dall'analisi di situazioni concrete, di tipo sperimentale o relative alla vita quotidiana.

Se le condizioni organizzative lo consentiranno, il corso sarà affiancato da un seminario (facoltativo), sulle cui caratteristiche verranno date informazioni durante le prime lezioni.



*Bibliografia:*

I testi da presentare sono quattro, di cui 1 e 2 obbligatori:

1. PETTER G., *Dall'infanzia alla preadolescenza*, Giunti, 1972.
2. PETTER G., *Problemi psicologici della preadolescenza e dell'adolescenza*, La Nuova Italia, 1990 (edizione riveduta e integrata).

Gli altri due testi vanno scelti fra i seguenti:

- AXIA G., *La mente ecologica. La conoscenza dell'ambiente nel bambino*, Giunti, 1986.  
 BRENNER CH., *Breve corso di psicoanalisi*, Martinelli, 1976.  
 FURTH H.G.-WACHS H., *Il pensiero va a scuola*, Giunti, 1977.  
 KÖHLER W., *L'intelligenza nelle scimmie antropoidi*, Universitaria, 1975.  
 LEWIN K., *Teoria dinamica della personalità*, Universitaria, 1966.  
 LOWENFELD V.-BRITAIN W., *Creatività e sviluppo mentale*, Universitaria, 1984.  
 LUTTE G., *Psicologia degli adolescenti e dei giovani*, Il Mulino, 1987.  
 MILLER P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*. Il Mulino, 1987.  
 PETTER G., *Psicologia e scuola primaria. Rapporti fra sviluppo psicologico e alfabetizzazione culturale*, Giunti, 1987.  
 PIAGET J., *La rappresentazione del mondo nel fanciullo*, Boringhieri, 1976.  
 PIAGET J., *Il giudizio morale nel fanciullo*, Universitaria, 1972.  
 PIAGET J., *La formazione del simbolo nel bambino*, La Nuova Italia, 1972.  
 VIANELLO R., *Ricerche psicologiche sulla religiosità infantile*, Giunti, 1980.  
 VIANELLO R.-MARIN M.L., *La comprensione della morte nel bambino*, Giunti, 1985.  
 VIANELLO R.-BOLZONELLA G.F., *Il bambino portatore di handicap e la sua integrazione scolastica*, Juvenilia, 1983.

*Modalità per l'esame:*

L'esame si svolgerà in forma scritta per i due testi obbligatori e in forma orale per i testi opzionali. Lo scritto è composto di una parte del tipo «Vero-Falso» (cui rispondere velocemente) e di due domande «aperte» (dove è richiesta un'esposizione organica dei concetti).

Se sarà attivato il seminario, i frequentanti sostituiranno uno dei libri a scelta con una relazione scritta sul lavoro svolto.

*Ricevimento studenti:*

Martedì, ore 11-12 e Mercoledì, ore 16-18, presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, via Beato Pellegrino, 26.

PSICOMETRIA  
I semestre  
(prof. G. Brunoro)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Poiché le scienze del comportamento si avvalgono di valutazioni quantitative – generalmente nell'ambito di misure di variabili psicologiche – le tecniche psicometriche vengono impiegate per a) organizzare i dati quantitativi e qualitativi connessi ad analisi

e ricerche; b) determinare degli indici sintetici, aventi significato riassuntivo di tendenze tipiche; c) trarre induzioni che tendono a stimare caratteristiche di più ampie collettività oppure verificare ipotesi, assunte come premesse a ricerche ed analisi.

*Programma del corso:*

## 1) Parte istituzionale:

Variabili e loro rappresentazioni. Distribuzioni statistiche. Misure della tendenza centrale. Misure della dispersione. Teoria della probabilità. Concetto di distribuzione teorica. La distribuzione normale. La distribuzione binomiale. Teoria della stima statistica. La verifica delle ipotesi statistiche. L'interpolazione statistica. La regressione lineare. La correlazione lineare.

## 2) Parte monografica:

Esempi di tecniche psicometriche. Generalità sulla misura degli atteggiamenti. Il metodo delle comparazioni a coppie per la misura degli atteggiamenti; postulati di Thurstone; sviluppi della teoria. Esempio di ricerca. Test statistici particolari connessi al metodo. Cenno su alcuni metodi di analisi statistica multivariata.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

Le lezioni riguardano la spiegazione di concetti teorici della statistica ovvero delle tecniche statistiche di base delle quali si avvale la Psicometria. Le lezioni vengono integrate da esemplificazioni pratiche ed applicazioni.

*Bibliografia:*

1. PEDON A., *Statistica e ricerca psicologica*, Edizioni Libreria Cortina Padova.
2. BRUNORO G., *Correlazione lineare*, Liviana, Padova.
3. BRUNORO G., *Il metodo delle comparazioni a coppie per la misura degli atteggiamenti*, Liviana, Padova.

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì ore 11-13 presso la Sede di Piazza Cavour.

PSICOPEDAGOGIA  
II semestre  
(prof. G. Cherubini)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Il corso affronta alcuni aspetti del processo di insegnamento-apprendimento e alcune questioni relative all'analisi del contesto scolastico, che risultano cruciali per un'impostazione psicopedagogica dell'intervento degli operatori nella scuola.

*Programma del corso:*

1. Problematiche connesse al processo di insegnamento-apprendimento.

2. La conoscenza pratica e personale in differenti contesti di esperienza educativa e scolastica: dirigenti, insegnanti, allievi.

#### Bibliografia

1. BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico*, Torino, Utet, 1986.
- 2a CHERUBINI G., ZAMBELLI F., *La psicologia dei costrutti personali. Prospettive di ricerca in ambito educativo*, Patron, Bologna, 1987.
- 2b CHERUBINI G. ZAMBELLI F. (dispensa).
- 2c Uno, a scelta, dei seguenti testi:  
 AA.VV., *Psicologia dell'educazione*, Bergamo, Juvenilia, 1990.  
 BENNET N., *Stili di insegnamento e progresso scolastico*, Roma, Armando, 1981.  
 FERREIRO E., TEBEROSKY A., *La costruzione della lingua scritta nel bambino*, Firenze, Giunti, 1985.  
 LUMBELLI L., *Psicologia dell'educazione: Comunicare a scuola*, Bologna, Il Mulino, 1982.  
 PONTECORVO C., PONTECORVO M., *Psicologia dell'educazione: Conoscere a scuola*, Bologna, Il Mulino, 1985.  
 ZAMBELLI F., *L'osservazione e l'analisi del comportamento*, Bologna, Patron, 1983.

Nota: La dispensa non è in vendita ma a disposizione degli studenti presso il docente per la fotocopiatura.

#### Modalità dell'esame:

L'esame è scritto e orale e non richiede preiscrizione. Agli studenti che non frequentano può risultare utile, per la preparazione degli argomenti di esame, rivolgersi al docente durante l'orario di ricevimento.

#### Ricevimento studenti:

Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, via B. Pellegrino, 26, il giovedì dalle ore 15 alle 17.

### SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI

I semestre  
(prof. C. Prandi)

#### Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:  
 Il tessuto sociale e le sue trame: tappe e protagonisti della riflessione sociologica.
- 2) Parte monografica:
  - a) Il problema dei «modelli» nella ricerca storica: aspetti di un dibattito in corso tra storici e sociologi.

- b) La nascita della città nelle società pre-industriali: un tema di sociologia-storica.

#### Bibliografia (obbligatoria):

- COLLINS-MAKOWSKY, *Storia delle teorie sociologiche*, Zanichelli.  
 C. PRANDI, *I dinamismi del sacro fra storia e sociologia*, Morcelliana.  
 G. SJOBERG, *Le città dei padri*, Feltrinelli.  
 Rivista «Studi di sociologia», n. 2, apr.-giu. 1989: fascicolo monografico dedicato a *Storia e sociologia. Un incontro difficile* - Vita e Pensiero.

#### Ricevimento studenti:

Sede: Istituto Storia della filosofia, Piazza Capitaniato.  
 Orario: Lunedì e Martedì: 12.30-13.30; Mercoledì: 12.30-13.30; 14.45-15.45.

### STORIA DELLA FILOSOFIA I

I semestre  
(prof. G. Penzo)

#### Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:  
 Lineamenti di storia della filosofia antica e medioevale.
- 2) Parte monografica:  
 Rapporto tra pensiero classico (in particolare Platone) e filosofia dell'esistenza e esistenzialismo (in particolare Schopenhauer, Stirner, Nietzsche, Heidegger e Jaspers).

#### Bibliografia:

- 1) Si consiglia un manuale di liceo di Storia della Filosofia, tra i quali: E. SEVERINO, *La filosofia antica*, Rizzoli, Milano; N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *Filosofi e filosofia nella storia*, vol. I, Paravia, Torino; G. REALE, D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia, vol. I.
- 2) Indicazioni bibliografiche di carattere generale: durante il corso verranno presi in considerazione alcuni dei seguenti testi: R. LISSONI (a cura di), *Il «Sofista» di Platone e il problema del divenire nel pensiero antico*, Paravia, Torino;  
 M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Longanesi, Milano;  
 ID., *Oltre la linea*, Adelphi, Milano;  
 MAX STIRNER, *L'unico e la sua proprietà*, Mursia, Milano;  
 G. PENZO, *Max Stirner. La rivolta esistenziale*, Patron, Bologna;  
 F. NIETZSCHE, *L'anticristo*, Mursia, Milano;  
 G. PENZO, *Invito al pensiero di Nietzsche*, Mursia, Milano;  
 G. BRIANESE (a cura di), *La volontà di potenza di Nietzsche e il problema filosofico del superuomo*, Paravia, Torino;  
 K. JASPERS, *Cifre della trascendenza*, Marietti, Torino;  
 K. JASPERS, H. ZAHRT, *Filosofia e fede nella rivelazione*, Queriniana, Brescia;

G. PENZO, *Il comprendere in K. Jaspers e il problema dell'ermeneutica*, Armando, Roma;

ID, *Jaspers. Esistenza e trascendenza*, Studium, Roma;

P. PRINI, *Storia dell'esistenzialismo*, Studium, Roma;

G. CENACCHI, *Storia della filosofia dell'esistenza nel pensiero italiano contemporaneo*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano.

In sede seminariale verranno letti e commentati alcuni testi classici riguardanti il tema del corso, tra i quali: S. AGOSTINO D'IPPONA, *La dottrina cristiana*, Ed. Paoline, Milano; MEISTER ECKHART, *Sermoni Tedeschi*, Adelphi, Milano.

#### Ricevimento studenti:

Lunedì, martedì e mercoledì, prima e dopo le lezioni.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa M. Bettiol:

#### Argomento:

Filosofia antica.

Si vedano programma e bibliografia del titolare dell'insegnamento.

### STORIA DELLA FILOSOFIA I (sdopp.)

I semestre

(prof. G. Micheli)

#### Scopi specifici dell'insegnamento:

L'insegnamento, a carattere prevalentemente istituzionale, si propone di fornire allo studente una preparazione di base nel campo della storia della filosofia antica e medioevale, mediante l'individuazione di alcuni dei problemi fondamentali della riflessione filosofica del periodo, anche attraverso la lettura diretta di testi, o parti di testi, particolarmente significativi per l'influenza avuta nella storia del pensiero filosofico e pedagogico successivo. le conoscenze di base, che in tal modo saranno acquisite, potranno servire da introduzione ad eventuali corsi filosofici più specialistici per quegli studenti che intendono seguire un piano di studio ad indirizzo filosofico, ed in ogni caso forniranno il quadro di riferimento storico (ovviamente per la parte antica e medioevale) indispensabile per gli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di laurea in pedagogia.

#### Programma del corso:

1. La filosofia e la sua storia: questioni di metodo. Strumenti e sussidi per lo studio della filosofia. Elementi di storia della filosofia antica e medioevale.

#### Bibliografia:

Un manuale di liceo di storia della filosofia scelto fra i seguenti (o fra altri da concordare con il docente):

- G. REALE, D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I, La Scuola, Brescia 1989 (oppure l'edizione per Istituti magistrali G. REALE, D. ANTISERI, M. LAENG, *Filosofia e pedagogia dalle origini ad oggi*, vol. I, La Scuola, Brescia 1989).

- G. SANTINELLO, A. PIERETTI, A. CAPECCI, *I problemi della filosofia. La filosofia nei rapporti con le scienze e la cultura*, vol. I (nel mondo antico e medioevale), Città Nuova, Roma 1980 (oppure l'edizione per Istituti magistrali).

- F. ADORNO, T. GREGORY, V. VERRA, *Storia della filosofia*, vol. I, Laterza, Roma-Bari 1980.

2. Lettura e commento di testi di Platone e di Aristotele

#### Bibliografia:

- PLATONE, *Menone*, a cura di Giovanni Reale, La Scuola editrice, Brescia.

- ARISTOTELE, *Il motore immobile* (libro XII della Metafisica), a cura di Giovanni Reale, La Scuola, Brescia.

#### Ricevimento studenti:

Giovedì 17-19, Istituto di Storia della filosofia.

### STORIA DELLA FILOSOFIA II

II semestre

(prof. G. Santinello)

#### Programma del corso:

1. Parte istituzionale:

Il pensiero filosofico nell'età moderna, dal Rinascimento a Kant.

Su questa parte istituzionale verrà svolta l'attività integrativa della ricercatrice dott. Anna Fabriziani.

2. Parte monografica:

Platonici e aristotelici nel Rinascimento.

#### Bibliografia:

1. Per la parte istituzionale: un buon testo liceale di storia della filosofia. Tra gli altri, si indicano: MATHIEU V., *Storia della filosofia*, La Scuola, Brescia, vol. II; ADORNO F., GREGORY T., VERRA V., *Storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari, vol. II; SANTINELLO G., PIERETTI A., CAPECCI A., *I problemi della filosofia*, Città Nuova editrice, Roma, vol. II.

2. Per la parte monografica:

- 2.1. N. CUSANO, *La dotta ignoranza. Le congetture*, a cura di G. Santinello, Rusconi, Milano 1988 (conoscenza delle due opere e lettura e commento di: Le congetture, pp. 239-358).

- 2.2. G. SANTINELLO, *Tradizione e dissenso nella filosofia veneta fra rinascimento e modernità*, Antenore, Padova 1991.

*Ricevimento studenti:*

Martedì ore 15.30-18.30 in Istituto di storia della filosofia; e poco prima o poco dopo l'ora di lezione.

Fanno parte integrante del corso le attività che saranno svolte dalla dott.ssa A. Fabriziani:

*Argomento:*

Il pensiero filosofico nell'età moderna.

*Programma:*

Il pensiero filosofico nell'età moderna. Dal Rinascimento a Kant.

*Bibliografia:*

Un buon testo liceale di Storia della filosofia (vedi sopra).

*Ricevimento studenti:*

Sarà stabilito dopo aver concordato con gli studenti l'orario delle esercitazioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

I semestre

(prof. M. Mignucci)

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:  
Aristotele e i principali sistemi filosofici ellenistici.
2. Parte monografica:  
La logica antica da Aristotele agli Stoici.

*Bibliografia:*

1. Per la parte istituzionale: G. REALE, *Storia della filosofia antica*, Milano, Vita e Pensiero, vol. II: il capitolo su Aristotele, pp. 240-465; vol. III: I capitoli sull'Epicureismo e sullo Stoicismo, pp. 161-464. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nell'ambito del corso seminariale tenuto settimanalmente dalla Dott.ssa Maria Grazia Crepaldi. Tale seminario è parte integrante del corso ed è diretto soprattutto ad orientare gli studenti nella preparazione di questa parte del programma.
2. Per la parte monografica: All'inizio del corso verranno distribuite dispense insieme con le traduzioni di alcuni testi particolarmente rilevanti

*Ricevimento studenti:*

Lunedì e martedì dopo la lezione.

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

I semestre

(prof.ssa F. Modenato)

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:  
Lineamenti di Storia della Filosofia contemporanea.
2. Parte monografica:  
A) La Filosofia mitteleuropea: F. Brentano, K. Twardowski, Ch. von Ehrenfels, A. Meinong.

*Bibliografia:*

1. Un manuale di Liceo, p. es.: V. MATHIEU, *Storia della Filosofia*, La Scuola, Brescia, vol. III.
2. F. BRENTANO, *Psicologia dal punto di vista empirico*, Reverdito ed., Trento 1989, pp. 75-187;  
K. TWARDOWSKI, *Contenuto e oggetto*, Boringhieri, Torino 1988, pp. 57-92;  
A. MEINONG, *Gli oggetti d'ordine superiore in rapporto alla percezione interna* - CH. v. EHRENFELS, *Le qualità figurali*, Faenza ed., Faenza 1979, pp. 33-47; 113-141; R. DONNICI, *Husserl e Hume*, F. Angeli ed., Milano 1989, pp. 7-37.

*Ricevimento studenti:*

Lunedì e mercoledì, ore 12.30 sede: Istituto di Storia della Filosofia.

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

I semestre

(prof. A. Tognolo)

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:  
Linee generali di storia della filosofia medievale.
2. Parte monografica:  
Il problema dell'anima e dell'intelletto. Tommaso d'Aquino e l'averroismo.

*Bibliografia:*

1. Per la parte istituzionale si consiglia lo studio di una delle seguenti opere a scelta dello studente:

- GILSON E., *La filosofia nel medioevo*, tr. it., La Nuova Italia, Firenze, 1973;  
 SANTINELLO G., *Storia del pensiero occidentale. II-Dagli inizi del Cristianesimo al secolo XIV*, Marzorati, Milano, 1975;  
 WEINBERG J.R., *Introduzione alla filosofia medievale*, tr. it., Il Mulino, Bologna, 1985;  
 VIGNAUX P., *La filosofia nel medioevo*, tr. it., Laterza, Bari, 1990;  
 REALE G./ANTISERI D./BALDINI M., *Antologia filosofica*, La Scuola, Brescia 1990.
2. Per la parte monografica:  
 TOMMASO D'AQUINO, *L'unità dell'intelletto*, in Tommaso D'Aquino, *L'uomo e l'universo*, a cura di A. Tognolo, Rusconi, Milano, 1982.  
 Si suggerisce inoltre lo studio di una delle seguenti monografie a scelta dello studente:  
 VANNI-ROVIGHI S., *Introduzione a Tommaso D'Aquino*, Laterza, Bari, 1980;  
 CHENU M.D., *S. Tommaso D'Aquino*, tr. it., Gribaudo, Torino, 1977;  
 WEISHEIPL J.A., *Tommaso D'Aquino. Vita, pensiero, opere*, tr. it., Jaca Book, Milano, 1988.

#### STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE EBRAICA

Nell'a.a. 1990-91 l'insegnamento tace.

#### STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA

II semestre  
 (prof.ssa B. Barzon)

##### Programma del corso:

1. Parte istituzionale:  
 Alcuni processi di alfabetizzazione: lettura letteratura e infanzia dall'umanesimo all'illuminismo.
2. Parte monografica:  
 Un modello esemplare di letteratura «giovanile» nel 600: Il Robinson Crusoe di D. Defoe.

##### Modalità di svolgimento delle lezioni:

Le lezioni del docente saranno integrate con esercitazioni e attività seminariale.

##### Bibliografia:

- 1) Raccolta antologica in dispense a cura di B. Barzon GRAFF H.J., *Storia dell'alfabetizzazione occidentale. L'età moderna*. Vol. II, Bologna, Il Mulino, 1989.  
 TRISCIUZZI L., *Cultura e mito nel «Robinson Crusoe»*, Firenze, la Nuova Italia, 1970.
- 2) Lettura del Robinson Crusoe di D. Defoe in una edizione integrale.

Conoscenza dell'Emilio di J.J. Rousseau con particolare riferimento al libro III°. Altre indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

##### Ricevimento studenti:

Mercoledì 10-11 e giovedì 10.30-17.30 (Via Marsala n° 59).

#### STORIA DELLA PEDAGOGIA

II semestre

(prof.ssa M. Chiaranda Zanchetta)

##### Scopi specifici dell'insegnamento

Acquisizione di un atteggiamento storico nella ricerca.

##### Programma del corso:

1. Parte istituzionale:
  - a) Epistemologia e metodologia della ricerca storico-educativa.
  - b) Storia della pedagogia dal Romanticismo ai giorni nostri.
  - c) Elaborazione critica di un saggio dell'800 o del primo '900 (facoltativa).
2. Parte monografica:  
 Raffronto critico tra personalismo e problematicismo, teorie moderne della educazione.

##### Bibliografia:

1. a) AA.VV., *Problemi e prospettive della ricerca storico-pedagogica*, Bulzoni, Roma 1990;
- b) Si consigliano i voll. III dei seguenti testi: G. REALE, D. ANTISERI, M. LAENG, *Filosofia e pedagogia dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia, ult. ed., oppure F. RAVAGLIOLI, *Educazione occidentale. Storia, problemi e documenti*, Armando, Roma, ult. ed.
- c) Le fonti si trovano nelle biblioteche e negli archivi.
2. M. PERETTI, *Valori perenni e pedagogia*, La Scuola, Brescia, ult. ed.; G. M. BERTIN, M. CONTINI, *Costruire l'esistenza. Il riscatto della ragione educativa*, Armando, Roma, ult. ed.

##### Ricevimento studenti:

Lunedì ore 9-10 e 14-15 presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione.

## STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE

I semestre

(prof.ssa M. Chiaranda Zanchetta)

*Programma del corso:*

## 1. Parte istituzionale:

La scuola in Italia da Casati ad oggi

## 2. Parte monografica:

La scuola in Italia nel ventennio fascista.

## 3. Ricerche di settore intorno a periodi particolari o a problemi didattici

*Bibliografia:*

- 1) F. DE VIVO, *Linee di storia della scuola italiana*, La Scuola, Brescia, ultima ediz. o altro testo di storia della scuola, da concordare con la docente.
- 2) R. GENTILI, *G. Bottai e la riforma fascista della scuola*, La Nuova Italia, Firenze, ult. ediz.;
- M. OSTENC, *La scuola italiana durante il Fascismo*, Laterza, Bari, ult. ediz.
- 3) Previo accordo con i docenti, gli studenti potranno seguire, a loro scelta, incontri seminariali che avranno come oggetto: L'opera scolastica di Cassiodoro (prof. F. de Vivo), Storia della scuola e storie delle scuole tra ricerca e didattica (dr.ssa P. Zamperlin).

In alternativa alle attività seminariali lo studente è invitato allo studio di G. CHIOSSO, *La formazione della scuola moderna. Profilo storico e documenti*, Dispense A.A. 1989-90, Università degli Studi di Padova.

*Ricevimento studenti:*

Lunedì ore 9-10 e 14-15 presso Dipartimento di Scienze dell'educazione.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa P. Zamperlin:

*Argomento:*

Storia della scuola e storie delle scuole tra ricerca e didattica.

*Programma:*

- 1) Il metodo storico
- 2) Temi e problemi della ricerca storico-scolastica
- 3) Il documento nella lezione di storia (con particolare riferimento alla scuola dell'obbligo)

*Bibliografia:*

La bibliografia verrà concordata con i frequentanti.

*Ricevimento studenti:*

Martedì ore 10-12, Dipartimento di Scienze dell'educazione - Piazza Capitanato.

## STORIA DELLA SCIENZA

II semestre

(prof. P. Campogalliani)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

L'immagine della scienza che deriva dal suo studio tramite i manuali ai più diversi livelli, è quella di un agglomerato di conoscenze dogmaticamente rigido, e unicamente aperto ad un incremento cumulativo attraverso le frontiere della ricerca: ne segue la necessità di ricomporre una fisionomia realisticamente diversa mediante riflessioni sulla sua dinamica storica che permettono inoltre di recuperare la profondità delle problematiche metodologiche ed epistemologiche che hanno costantemente accompagnato la sua crescita e di vagliare criticamente il suo ruolo nella cultura contemporanea.

*Programma del corso:*

## 1. Parte istituzionale:

La spiegazione scientifica antica. Fisica e cosmologia aristoteliche. Sistema tolemaico. La rivoluzione astronomica: Copernico e Keplero. La rivoluzione scientifica del seicento: meccanicismo, matematizzazione, metodo sperimentale, strumentazione. Galileo: inerzia, relatività, copernicanesimo, il metodo. La concezione cartesiana del mondo. Newton: spazio e tempo assoluti, azione a distanza, la gravitazione universale, l'ottica e la sperimentazione. Il metodo scientifico. Itinerario alla scoperta della gravitazione universale. Nel seicento: il paradigma newtoniano e l'illuminismo. L'ottocento e l'emergere di una nuova realtà materiale, nuove strategie metodologiche. La concezione dinamistica del mondo: Faraday e le forze. Maxwell: il campo, i modelli e le analogie meccaniche. Itinerario alla scoperta delle onde elettromagnetiche. Il declino della spiegazione meccanicistica. L'etere, la quiete assoluta e le teorie prerelativistiche di Lorentz e Poincarè. Il rapporto teoria esperienza e la nascita della fisica teorica. Fenomenismo, positivismo, realismo moderato, pluralismo teorico.

Einstein: itinerario alla teoria della relatività ristretta. Nuove categorie spazio-temporali. La relatività generale: relatività della metrica. Einstein e il metodo.

La storicità della natura. La dissipazione dell'energia. Irreversibilità fenomenologica e reversibilità nomologica. Irreversibilità e probabilità. La freccia del tempo nei diversi ambiti disciplinari. Evoluzione, ordine, legge, caso, indeterminismo. I microgetti e il mondo quantistico all'inizio del Novecento.

## 2. Parte monografica

Storia della Scienza ed epistemologia. Storia della scienza ed evoluzione dell'idea di natura.

T. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, ed. Feltrinelli

EDDINGTON, *La natura del mondo fisico*, ed. Laterza.

*Bibliografia:*

1. R. HALL, *La Rivoluzione scientifica*, ed. Feltrinelli.

2. P. ROSSI, *La rivoluzione scientifica*, ed. Loescher.
3. P. CAMPOGALLIANI, *Prima di Einstein*, ed. La Scuola.
4. M. LA FORGIA, *Elettricità, materia e campo*, ed. Loescher.
5. M. SCHLICK, *Spazio tempo nella fisica contemporanea*, ed. Bibliopolis.

Durante il corso saranno distribuite delle dispense ad integrazione della bibliografia.

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì ore 17-19 presso l'Istituto di Storia della Filosofia.

### STORIA DELLA STORIOGRAFIA FILOSOFICA

I semestre  
(prof. G. Piaia)

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:
  - 1.1. Metodologia della ricerca storico-filosofica: strumenti bibliografici; elementi di filologia filosofica; tecniche di organizzazione della ricerca.
  - 1.2. Forme e momenti della storiografia filosofica: Aristotele e la genesi della dossografia; Diogene Laerzio e il genere biografico; la «*historia philosophica*» nel sec. XVII.
2. Parte monografica:
 

La storiografia filosofica nell'età dei Lumi.

*Modalità dello svolgimento delle lezioni:*

La parte monografica avrà impostazione seminariale. Gli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente sono invitati a concordare con il docente un programma di lavoro sostitutivo delle lezioni.

*Bibliografia:*

1. Appunti dalle lezioni.
 

ARISTOTELE, *La metafisica*, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano 1978, libro I, capp. 1-7, pp. 71-98.

DIogene LAERZIO, *Vite dei filosofi*, a cura di M. Gigante, Laterza, Bari, 1976, Introduzione e libri I-III.
2. Le indicazioni bibliografiche per il lavoro seminariale verranno fornite nel corso delle lezioni. Come base per la consultazione si rinvia all'opera *Storia delle storie generali della filosofia*, a cura di G. Santinello, voll. II (La Scuola, Brescia 1979) e III (Antenore, Padova 1988).

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì ore 10.30-11.30 – Giovedì ore 9.30-10.30, presso l'Istituto di Storia della filosofia.

### STORIA E CRITICA DEL CINEMA

I semestre  
(prof. G. Tinazzi)

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:
 

Lineamenti di storia del cinema (seminari; Dr. Zemignan).
2. Parte monografica:
 

Il cinema del desiderio: François Truffaut, Eric Rohmer, André Delvaux.

*Modalità di svolgimento delle lezioni*

Il corso sarà integrato da proiezioni e seminari. Calendario e orari saranno comunicati all'inizio delle lezioni.

*Bibliografia:*

Sarà concordata con gli studenti all'inizio del corso.

*Ricevimento studenti:*

Martedì e Mercoledì dopo la lezione presso l'istituto del teatro e dello spettacolo.

### STORIA MEDIOEVALE

I semestre  
(prof.ssa M.C. Billanovich)

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:
 

Un manuale di scuola media superiore in edizione aggiornata. Si consiglia G. CRACCO, *Il Medioevo*, Torino, S.E.I., ultima ed.
2. Parte monografica:
 

Francesco D'Assisi e l'ordine dei minori

  - 1) Per chi frequenta: appunti dalle lezioni. Inoltre: K. ESSER, *Gli scritti di S. Francesco d'Assisi*, nuova ed. critica e versione italiana, Padova, Edizioni Messaggero, 1982; F. DAL PINO, *Francesco di Assisi e la «novitas» del suo messaggio evangelico*, Padova 1990 (dispense)
  - 2) Per chi è impossibilitato a frequentare: STANISLAO DA CAMPAGNOLA, *Francesco d'Assisi nei suoi scritti e nelle sue biografie dei secoli XIII-XIV*, Assisi, Edizioni Porziuncola, 1981 e R. LAMBERTINI-A, TABARRONI, *Dopo Francesco: L'eredità difficile*, postfazione J. MIETHKE, Torino, Edizioni Gruppo Abele, 1989.

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì ore 11-12 e giovedì ore 12-13 – Dipartimento di Storia.

STORIA MODERNA  
I semestre  
(prof. P. Preto)

Programma del corso:

1. Parte istituzionale:  
Storia generale dalla scoperta dell'America ai nostri giorni.
2. Parte monografica:
  - a) Il triennio giacobino in Italia.
  - b) Lettura personale di una monografia storica.

Bibliografia:

1. Un buon manuale di liceo in edizione recente.
2. a) CARLO CAPRA, *L'età rivoluzionaria e napoleonica in Italia 1796-1815*, Loescher editore; RENZO DE FELICE, *Il triennio giacobino in Italia (1796-1799)*, Bonacci editore
- b) Lettura di uno dei seguenti testi a scelta:  
W. KULA, *Le misure e gli uomini dall'antichità ad oggi*, Laterza;  
P. PRETO, *Epidemia paura e politica nell'Italia moderna*, Laterza;  
M. VOVELLE, *La morte in Occidente*, Laterza;  
F. VENTURI, *Settecento riformatore. Da Muratori a Beccaria*, vol. I, Einaudi.

Ricevimento studenti:

Mercoledì 15.30-18.00 dipartimento di storia.

Avviso: Esercitazioni sulla parte istituzionale saranno organizzate a cura dei dottori Ivana Pastori Bassetto, Giampietro Berti, Giovanni Silvano. Le modalità saranno comunicate all'inizio delle lezioni.

Ricevimento studenti (presso il Dipartimento di Storia):

1. dott. Ivana Pastori: venerdì ore 10-12
2. dott. G. Berti: giovedì ore 10-13
3. dott. G. Silvano: martedì ore 9-12

STORIA ROMANA

L'insegnamento mutua il corso omonimo tenuto dalla prof.ssa M.S. Bassignano per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 74).

CORSO DI DIPLOMA IN VIGILANZA SCOLASTICA

GEOGRAFIA I  
II semestre  
(prof. D. Croce)

Scopi specifici dell'insegnamento:

Il corso intende offrire strumenti conoscitivi per una corretta interpretazione del rapporto fra società e ambiente. Si intende esplorare anche i presupposti educativi relativi alla disciplina e le possibilità della loro traduzione sul piano didattico nella scuola dell'obbligo.

Programma del corso:

1. Parte istituzionale:
  - a) Cartografia
  - b) Fondamenti di geografia fisica e umana.
2. Parte monografica:  
I presupposti epistemologici della geografia ed il momento didattico.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

Le lezioni verteranno oltre che ad un approfondimento degli aspetti epistemologici della disciplina, allo studio della climatologia ed a problemi relativi alla configurazione ed organizzazione spaziale sempre e strettamente in rapporto alla possibile applicazione in sede didattica. Le lezioni saranno affiancate da esercitazioni sulla lettura delle carte e da attività seminariali.

Bibliografia:

1. a) Per coloro che non hanno la possibilità di una regolare frequenza alle esercitazioni di cartografia si indica: A. MORI, *Le carte geografiche e la loro interpretazione* Pisa, Goliardica, u.ed.
- b) P. HAGGET, *Geografia. Una sintesi moderna*, Bologna. Zanichelli 1988. Per coloro che non frequentano si consiglia di approfondire le tematiche climatiche su: PINNA M., *Climatologia* u.ed. UTET, Torino.
2. a) H. CAPEL, *Filosofia e Scienza nella geografia contemporanea*, Milano, Unicopli, 1987.
- b) SEMERARO R., *Educazione ambientale Ecologia Istruzione*, Milano, Angeli, 1988.
- c) A. AGOSTI, *L'insegnamento della geografia*, SEI, 1986.

Ricevimento studenti:

Il Docente riceve gli studenti il martedì dalle 16 alle 18, oppure dopo la lezione o previo appuntamento telefonico.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dal dott. G. Rotondi:



*Programma:*

Si intendono esaminare alcuni dei più rappresentativi paesaggi geografici nelle loro componenti fisico-antropiche attraverso la lettura delle carte topografiche I.G.M.

*Bibliografia:*

Appunti dalle lezioni.

Data la peculiarità del corso, non esiste una bibliografia esaurientemente sostitutiva per i non frequentanti. Si suggerisce comunque: A. MORI, *Le carte geografiche*, Pisa, Goliardica, ultima edizione. Sempre ai non frequentanti si raccomanda un colloquio col docente.

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì, ore 10.30-12.30 presso Dipart. Geografia via Del Santo 26.

## GEOGRAFIA II

L'insegnamento muove il corso di «Geografia II» tenuto per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 38).

IGIENE  
I semestre  
(prof.ssa M.E. Moschen)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Il corso intende fornire alcuni strumenti e competenze di base per la formazione degli insegnanti e/o di altri operatori dei processi educativi nel campo della moderna Medicina Preventiva. Contenuti del corso sono le più recenti problematiche di patologia infettiva e non infettiva con particolare riguardo alla difesa della salute dello studente e dell'insegnante.

*Programma del corso:*

Gli obiettivi scientifici: finalità, mezzi e metodi dell'Igiene. Gli obiettivi didattici: il ruolo dell'Igiene nella formazione dell'insegnante. Gli obiettivi operativi: il ruolo dell'Igiene nella organizzazione sanitaria contemporanea. La dinamica salute/malattia. I determinanti della malattia. I determinanti della salute e il nuovo scenario della salute/malattia. La metodologia: la conoscenza, l'epidemiologia. Definizione, scopi. Epidemiologia descrittiva e sperimentale. Epidemiologia generale: microrganismi patogeni, saprofiti, opportunisti. Malattie infettive. Infezione. Immunità naturale e artificiale. Vaccini e sieri immuni. Calendario delle vaccinazioni obbligatorie. Profilassi generale delle malattie infettive: denuncia, accertamento diagnostico, inchiesta epidemiologica, isolamento, disinfezione e disinfestazione. Epidemiologia e profilassi speciale. Malattie esantematiche. Difterite, parotite, pertosse, poliomielite, meningite epidemica, tifo addominale, salmonellosi minori, colera, epatite virale, AIDS, influenza, rabbia, brucellosi, leptospirosi, malaria, tubercolosi, tetano.

Malattie sessualmente trasmesse.

Promozione della salute ed educazione sanitaria. Compiti e finalità dell'educazione sanitaria nella scuola. Possibili strategie collaborative tra insegnanti ed operatori dei servizi sanitari del territorio.

*Modalità di svolgimento delle lezioni*

Lezioni attive ed eventuali seminari su richiesta dei frequentanti

*Bibliografia*

PARVIS D.: *Compendio di Igiene* - Monduzzi Ed. 1988.

ALBANO A., SALVAGGIO L.: *Manuale di Igiene* - Piccin Ed. 1988

DEL VECCHIO G.: *Igiene scolastica* - Elia Ed. 1986.

*Ricevimento studenti*

Durante il 1° semestre prima e dopo la lezione.

Al termine del semestre tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 11.

## ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

L'insegnamento muove il corso di «Diritto pubblico generale» tenuto dal prof. G. Bergonzini, in forma annuale, nella Facoltà di Giurisprudenza.

Il programma del corso si trova nel bollettino di tale Facoltà.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA I-II

I semestre

(prof.ssa G. Gardenal)

## A) Corso monografico:

1) DANTE, *Il Purgatorio*, cantica della poesia.

2) I. SVEVO (Ettore Schmitz), *La coscienza di Zeno*.

## B) Parte generale:

Informazione storico critica sui principali problemi relativi allo studio della letteratura italiana;

profilo generale della storia della letteratura italiana (sino al Cinquecento per chi fa due esami);

ampia scelta di letture antologiche relative ai secoli che costituiscono materia d'esame;

lettura e commento della *Divina Commedia* (almeno una cinquantina di canti, la metà per chi sostiene due esami).

*Bibliografia:*

1. Lettura del *Purgatorio* con l'aiuto di un commento (Sapegno, Bosco-Reggio, Momi-

glaino, Quaglio-Pasquini); G. PETROCCHI, *Introduzione al Purgatorio di Dante*, Rizzoli, Milano 1980; G. PADOAN, *Introduzione a Dante*, Sansoni 1975; lettura delle seguenti voci dell'*Enciclopedia Dantesca* (Istituto Treccani, Roma): M. AURIGEMMA, *Purgatorio*, IV, pp. 745-750; M. PASTORE STOCCHI, *Classica cultura*, II, pp. 30-36; E. PARATORE, *Stazio*, V, pp. 419-425; M. MARTI, *Stil Nuovo*, V, pp. 438-444; A. RONCONI, *Virgilio*, V, pp. 1031-1049. Ulteriore bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

2. I. SVEVO (ETTORE SCHMITZ), *La coscienza di Zeno* (in una qualsiasi edizione; si consigliano Mondadori, Oscar, Bur, Studio ecc.). Uno di questi due testi a scelta: B. MAIER, *Italo Svevo*, Mursia, Milano 1962 (Profili 16) oppure E. GHIDETTI, *Italo Svevo*. La coscienza di un borghese triestino, Editori Riuniti, Roma 1980; inoltre G. CONTINI, *Il romanzo inevitabile*. Temi e tematiche nella Coscienza di Zeno, A. Mondadori Studio, Milano 1983 (capp. IV-V). G. DEBENEDETTI, *Italo Svevo*, in *Saggi critici*, II, Milano, Garzanti, 1971, pp. 45-91. A. ARA- C. MAGRIS, *Trieste, un'identità di frontiera*, Torino, Einaudi, 1982. Si consiglia poi la lettura di uno dei seguenti due libri, C. MAGRIS, *Lontano da dove*, Joseph Roth e la tradizione ebraica orientale, Torino, Einaudi, 1971; C. MAGRIS, *Il mito asburgico nella letteratura austriaca moderna*, Einaudi, Torino 1971.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa L. Borsetto:

*Argomento:*

Temi e problemi di storia letteraria con analisi testuali ed esercizi di scrittura.

*Programma:*

Storiografia letteraria e periodizzazione. Plurilinguismo e pluricentrismo nella tradizione letteraria. Testi italiani antichi (Siciliani e Toscani). Tre modi di riscoprire gli antichi (Dante, Petrarca, Boccaccio). Il superamento degli antichi (limitazione, scrittura, riscrittura tra Umanesimo e Rinascimento: epica, trattatistica, storiografia, lirica, novellistica).

*Bibliografia:*

Appunti dalle lezioni. Dispensa di testi antologici inerenti alla materia del programma: la bibliografia specifica di supporto verrà indicata nel corso del seminario: R. QUENEAU, *Esercizi di stile*, Torino, Einaudi, 1983; F. BRIOSCHI-C. DI GIROLAMO, *Elementi di Teoria letteraria*, Milano, Principato, 1984.

*Modalità di iscrizione e di frequenza per gli studenti:*

Gli studenti potranno iscriversi al seminario a partire dal 15 settembre p.v. Per le iscrizioni si prega di rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto di Filologia e Letteratura italiana (sez. Magistero), in via B. Pellegrino, 1. I non frequentanti sono pregati di concordare *per tempo* un programma alternativo con il docente del seminario.

*Orario del seminario:*

Ogni giovedì, dalle 8.30 alle 10.15.

*Aula:* Auletta dei seminari dell'Istituto di Filologia e Letteratura italiana (sez. di Magistero)

*Sede:* Palazzo Maldura, via B. Pellegrino, 1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

corso serale

L'insegnamento mutua il corso omonimo tenuto dal prof. G. Ronconi per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 49).

LINGUA E LETTERATURA LATINA I

L'insegnamento mutua il corso di «Lingua e letteratura latina I» tenuto dal prof. P. Mantovanelli per il corso di laurea in Pedagogia (v. pag. 83).

LINGUA E LETTERATURA LATINA II

L'insegnamento mutua il corso di «Lingua e letteratura latina III» tenuto dal prof. G.F. Ravenna per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 53).

LINGUA FRANCESE I-II

II semestre

(prof.ssa L. Zilli)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Conoscenza delle strutture di base e del lessico fondamentale della lingua francese per la lettura e la traduzione a prima vista di un testo in lingua originale.

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:  
Morfologia, sintassi, ortoepia, lessico del francese moderno; esercizi di lettura e di traduzione.
2. Parte monografica:  
Lettura, traduzione e commento linguistico di un'opera di autore moderno.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

L'insegnamento comprende lezioni di morfologia, sintassi, ortoepia, con esercizi di lettura e di traduzione dal francese e di conversazione in lingua.

Si raccomanda vivamente agli studenti di seguire per tutto l'anno accademico le esercitazioni di lettorato.

*Bibliografia:*

1. A. BIONDI, A. CREDALI, M. ROMANINI, *Corso di lingua francese*, Bologna, Pàtron.
- B. LECHERBONNIER, *Textes français et histoire littéraire. XX<sup>e</sup> Siècle*, Torino, Pedrini (almeno dieci brani).
2. MICHEL DE MONTAIGNE, *Voyage en Italie*. Ediz. F. Garavini, Parigi, Gallimard.

*Modalità d'esame:*

All'esame lo studente dovrà dare prova di conoscere la morfologia del francese moderno e i vocaboli dei testi indicati in bibliografia; inoltre dovrà dimostrare di saper leggere e tradurre correttamente a prima vista un brano letterario.

*Iterazione:*

Gli studenti che intendono approfondire la conoscenza della lingua straniera potranno iterare l'esame, concordando il programma con il titolare dell'insegnamento.

*Ricevimento studenti:*

(da precisare)

LINGUA INGLESE I-II  
I semestre  
(prof.ssa R. Meoli Toulmin)

I anno

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Impartire una conoscenza delle strutture di base e del lessico fondamentale dell'inglese, anche al fine della lettura e comprensione di un testo in lingua originale.

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:  
Morfologia, sintassi e lessico dell'inglese moderno.
2. Parte monografica:  
Letture e commento di un testo contemporaneo.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

L'insegnamento comprende lezioni di sintassi, esercitazioni pratiche ed esercizi di lettura e comprensione, concepiti per sviluppare la capacità di interpretare un testo anche a livello avanzato. (Dato che queste lezioni presuppongono una conoscenza quantomeno elementare delle strutture dell'inglese, è previsto un *corso propedeutico annuale* per principianti).

*Bibliografia:*

ARNOLD J. E SCOTT R., *Focus*, Course Book I, London (Hodder-Stoughton).

SHEERIN S., *Spotlight on Britain*, Oxford University Press.

II anno

Approfondimento delle conoscenze sintattiche e lessicali dell'inglese moderno. Lettura e commento di un testo letterario da concordarsi con il docente.

*Bibliografia:*

ARNOLD J. e SCOTT R., *Focus*, Course Book II (London Hodder-Stoughton).

*Ricevimento studenti:*

Mercoledì ore 10-12. Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo Germaniche, Riviera Albertino Mussato 97, e dopo le lezioni.

LINGUA SPAGNOLA I-II  
I semestre  
(prof.ssa E. Panizza)

I anno

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Conoscenza delle strutture di base e del lessico fondamentale della lingua spagnola necessari a favorire l'espressione orale, ma soprattutto la lettura e la comprensione di un testo in lingua originale.

*Programma del corso:*

1. Parte istituzionale:  
Morfosintassi e lessico dello spagnolo moderno e contemporaneo.
2. Parte monografica:  
Letture, traduzione e commento di un testo contemporaneo.

II anno:

Il programma di un eventuale secondo esame sarà da concordarsi con la titolare.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

L'insegnamento si basa sulla lettura, analisi e comprensione di «situazioni», seguite da esercitazioni pratiche che introducano alla conoscenza della lingua e sviluppino gradualmente la capacità di lettura e comprensione di un testo in lingua.

*Bibliografia:*

J. PEREZ NAVARRO-C. POLETTINI, *¡Claro que sí!* Curso de español para italianos (Nivel elemental e intermedio), Ed. Unipress, Padova, 1989; *El cuento español, 1940-1980* (a cura di O. Barrero Pérez), Madrid, Ed. Castalia, 1989

*Ricevimento studenti:*

Lunedì e martedì: ore 15.30 presso l'Istituto di Lingue romanze di Palazzo Maldura (Studio n° 204, 2° piano).

## LINGUA TEDESCA I-II

I semestre  
(prof. R. Saviane)

I anno

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Apprendimento della lingua tedesca a un livello tale da permettere la lettura di testi verso cui lo studente è particolarmente motivato.

*Programma del corso:*

## 1. Parte istituzionale:

Conoscenza della grammatica, della sintassi e del lessico essenziale della lingua tedesca.

Testi usati: SCHULZ H.-GRIESBACH D., *Deutsche Sprachlehre für Italiener*, Max-Hueber, Mursia.

## 2. Parte monografica:

Lettura, traduzione e commento linguistico di un testo di autore da concordarsi con il titolare.

II anno

Il programma di un eventuale secondo esame sarà da concordarsi con il titolare.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

Per gli studenti non frequentanti, il docente è disposto a correggere elaborati scritti concordati.

*Bibliografia per l'esame:*

SCHULZ H.-GRIESBACH D., *Deutsche Sprachlehre für Italiener*, Mursia Max-Hueber.  
Per lo studio individuale della grammatica si consiglia di concordare il testo col titolare.

*Ricevimento studenti:*

Giovedì 9-11 presso il Dipartimento di Lingue e letterature anglo-germaniche, Palazzo Gallo, Riviera Mussato.

## INSEGNAMENTI DI PEDAGOGIA

Avvertenze

Nell'ambito dei corsi di laurea in Materie Letterarie e in Pedagogia e del diploma in Vigilanza Scolastica, l'insegnamento di «Pedagogia» viene attualmente impartito da tre docenti ed è differenziato per «aree» di ricerca.

Tali «aree» sono:

- Pedagogia della comunicazione (prof.ssa Anna Maria Bernardinis) codice 34032
- Pedagogia ambientale (prof.ssa Anna Genco) codice 35009
- Pedagogia del linguaggio (prof.ssa Diega Orlando) codice 35007

N.B. Si ricorda che l'insegnamento di Pedagogia, area «Filosofia dell'educazione» (codice 35008), tace dall'a.a. 1985-86.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Materie Letterarie e Pedagogia e al corso di diploma in Vigilanza Scolastica con *Piano di studio libero* possono seguire, a loro scelta, uno dei corsi suindicati. Infatti il Consiglio della Facoltà di Magistero, nella sua adunanza del 29 aprile 1987, oltre a ribadire che gli esami di «Pedagogia» non sono propedeutici l'uno rispetto all'altro, ha riconfermato che lo studente può sostenere uno o due o tre esami di «Pedagogia» con lo stesso docente (o con docenti diversi) identificando sul piano di studio libero l'«area» (o le «aree») mediante il numero di codice corrispondente.

Gli studenti con *Piano di studio statutario*, se iscritti al corso di laurea in *Materie Letterarie*, sono tenuti a seguire esclusivamente il corso relativo all'area «Pedagogia della comunicazione» impartito dalla prof.ssa Bernardinis (codice 34032); se iscritti al corso di laurea in *Pedagogia* o al diploma in *Vigilanza Scolastica*, sono tenuti a seguire esclusivamente i corsi relativi alle aree di «Pedagogia ambientale» e di «Pedagogia del linguaggio», impartiti rispettivamente dalle prof.sse Genco (codice 35009) e Orlando (codice 35007), e a sostenere i tre esami di «Pedagogia» richiesti dallo statuto per i citati corsi di laurea e di diploma nell'ambito delle due «aree» qui sopra indicate.

PEDAGOGIA (area «Pedagogia ambientale»)

II semestre  
(prof.ssa A. Genco)

Vedere laurea in Pedagogia a pag. 89.

PEDAGOGIA (area «Pedagogia del linguaggio»)

II semestre  
(prof.ssa D. Orlando)

Vedere laurea in Pedagogia a pag. 90.

PEDAGOGIA (area «Pedagogia della comunicazione»)

I semestre

(*prof.ssa A. M. Bernardinis*)

Vedere laurea in Materie Letterarie a pag. 60.

STORIA DELLA FILOSOFIA I

L'insegnamento mutua i corsi omonimi tenuti dai professori G. Penzo e F. Bottin per il corso di laurea in Pedagogia (v. pagg. 99 e 100).

STORIA DELLA FILOSOFIA II

L'insegnamento mutua il corso omonimo tenuto dal prof. G. Santinello per il corso di laurea in Pedagogia (v. pag. 101).

STORIA MEDIOEVALE

L'insegnamento mutua il corso omonimo tenuto dalla prof.ssa M.C. Billanovich per il corso di laurea in Pedagogia (v. pag. 109).

STORIA MODERNA

L'insegnamento mutua il corso omonimo tenuto dal prof. P. Preto per il corso di laurea in Pedagogia (v. pag. 110).

STORIA ROMANA

L'insegnamento mutua il corso omonimo tenuto dalla prof.ssa M.S. Bassignano per il corso di laurea in Materie Letterarie (v. pag. 74).